

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

TRA

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per gli Archivi;

e

l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

PROT n 1139
CL.28.19.00/2.50

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali e la Legge 24 giugno 2013, n. 71 con cui tale denominazione è mutata in "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i. e, in particolare, gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 17 (Catalogazione), 111 (Attività di valorizzazione), 118 (Promozione di attività di studio e ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);

VISTO il D.P.C.M., 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M 7 ottobre 2008 che approva il Regolamento dell'Istituto centrale per gli archivi;

PREMESSO CHE

- l'Istituto centrale per gli archivi, ai sensi dell'art. 1 del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il Regolamento, svolge, fra l'altro, attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi, promuove l'elaborazione di standard di descrizione archivistica e linee guida per la realizzazione di sistemi informativi archivistici e, sulla base del decreto del Direttore Generale per gli Archivi del 9 dicembre 2011 e della determina del medesimo Direttore Generale del 5 dicembre 2014, cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici di rilevanza nazionale, incluso il Sistema Archivistico Nazionale e i Portali tematici ad esso afferenti;
- l' Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (ISTORETO già ISRP), nato il 25 aprile 1947, riconosciuto con rogito notarile come Associazione il 1 aprile 1949, costituisce il primo Istituto della Resistenza nato in Italia come ente successore dell'Ufficio storico del CLN piemontese di cui eredita le raccolte ed ha contribuito alla nascita dell'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di liberazione in Italia, sorto nel 1949, oggi Istituto Nazionale Ferruccio Parri, di cui è aderente senza soluzione di continuità fino ad oggi, come parte di una Rete composta di 64 istituti;



- lo Statuto dell'ISTORETO, modificato l'11 febbraio 1992 per l'assunzione di personalità giuridica a livello regionale, attesta la sua piena autonomia scientifica, didattica e amministrativa e l'assenza di fini di lucro della sua attività; in particolare, l'art. 2 di detto Statuto prevede che l'ISTORETO,
 - “a) cura e valorizza attraverso apposite ricerche il suo patrimonio originario costituito dalla documentazione originale relativa alla storia della guerra, della Resistenza e della deportazione in Piemonte;
 - b) raccoglie ed ordina la documentazione relativa alla storia del Piemonte in età contemporanea entro il contesto nazionale e internazionale;
 - c) sviluppa iniziative di aggiornamento e di ricerca e sperimentazione didattica rivolte agli insegnanti e delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) partecipa ad iniziative di valorizzazione museale della documentazione raccolta;
 - e) promuove ricerche, convegni, manifestazioni culturali e la pubblicazione di studi e monografie inerenti le voci di cui alle lettere a), b), c), d)”.

CONSIDERATO CHE

- in data 12 luglio 2017 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione fra l'Istituto Centrale per gli archivi e la Scuola normale superiore che si propone fra l'altro la predisposizione di strumenti informatici per la promozione della conoscenza e lo studio della composizione quantitativa e qualitativa delle formazioni partigiane durante la lotta di liberazione, basati sulla documentazione archivistica prodotta dalle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano e conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato;
- l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" ha maturato nel corso degli anni una ampia esperienza nella raccolta, il trattamento e lo studio dei dati relativi al riconoscimento della qualifica di partigiano, relativi all'area piemontese, basandosi sulla medesima fonte che sarà oggetto delle attività previste nel suddetto accordo;
- che è interesse comune dell'ICAR e dell'ISTORETO condividere le esperienze nell'ambito della conoscenza, dello studio e della divulgazione delle informazioni relative alle procedure per il riconoscimento della qualifica di partigiano e ai loro esiti;

TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

tra

il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per gli Archivi**, con sede in Roma nel Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma, C.F. 97528810589, di seguito indicato anche



